

Le Sbarre

Entusiasmo per Francesco Totti e Daniele De Rossi, ieri nel carcere romano di Rebibbia. I due campioni del mondo, insieme con il ministro della giustizia Mastella, il sindaco della Capitale Veltroni hanno fatto visita ai detenuti dell'istituto di pena alla periferia della città.



Calcio 12,00 Eurosport

Calcio 21,00 SkySport1

IN TV

■ **08,00 SkySport2**
Calcio, Galles-N.Zeland
■ **09,00 Eurosport**
Volley, camp.italiano
■ **09,15 SportItalia**
Total Rugby
■ **09,45 SkySport2**
Basket, Eurolega (r)
■ **11,20 SportItalia**
Calcio, Toyota Cup
■ **12,00 Eurosport**
Champions, sorteggio
■ **12,10 Rai3**
Sci, SuperG

■ **13,15 SportItalia**
Si Live 24
■ **15,00 SportItalia**
Motorzone (spec.Dakar)
■ **15,30 Eurosport**
Giochi Asiatici
■ **17,45 SkySport2**
Basket, Nba
■ **19,00 SkySport1**
Futbol Mundial
■ **20,00 SportItalia**
Si Live 24
■ **21,00 SkySport1**
Juventus-Cesena

Coppa Uefa, c'eravamo tanto amati

Flop di pubblico e introiti: la competizione non tira più. E i presidenti sperano di essere eliminati...

PEGGIO DELLA COPPA ITALIA. Niente da fare. La sorellina povera della Champions League, la Coppa Uefa, non attrae i presidenti di calcio italiani. Che spesso palesano la speranza di vedere la propria squadra eliminata. Un paradosso motivato da semplici

aperte (come nei film impegnati degli anni '70) per chiedere "aiuto" ai propri sostenitori. È il caso del capitano del Livorno, Cristiano Lucarelli, che ha impugnato penna e calamaio per replicare pubblica-

mente alle esternazioni di Spinelli e motivare i livornesi. Sullo stesso piano, ma in maniera più "politica", Marco Amelia: «Sono convinto che anche il nostro presidente voglia la qualificazione senza però far passare in secondo piano il campionato. Ha ragione, farlo sarebbe un errore, ma credo che uscire stremati ma vittoriosi da Auxerre sarebbe un bel rifornimento di benzina in vista della volata finale che ci porta alla sosta natalizia». Parole da uomo di campo che dà una lezione

ne a l'uomo in poltrona. Il problema, però, è che la Coppa Uefa non attira neanche al botteghino: nella gara decisiva contro gli spagnoli del Celta Vigo al Barbera sono andati circa 10.000 palermitani. Stessa musica a Livorno dove, da settimana, la città si sta interrogando sui motivi di disaffezione che quest'anno sta portando circa il 40% in meno di spettatori allo stadio. Nonostante il Livorno stia realmente combattendo per un posto in Champions League.

calcoli economici che evidenziano una maggiore convenienza nella conquista del quarto posto in Italia piuttosto che un buon risultato in Coppa Uefa (anche in caso di vittoria in finale). E vista la classifica di quest'anno, con la Juventus in serie B, e il forte ritardo di Fiorentina e Milan, anche squadre come Livorno e Palermo sono legittimate a sognare un posto tra i grandi d'Europa. Quindi, perché sprecare energie in faticosi turni infrasettimanali? Il primo a segnare la via è stato, settimane fa, il patron del Palermo Maurizio Zamparini che ha convinto Francesco Guidolin a schierare contro i turchi del Fenerbahçe una formazione di riserve; poi, il presidente del Livorno Aldo Spinelli, ha fatto le medesime richieste ad Arrigoni per la partita di ieri con i francesi dell'Auxerre. Richieste che vanno in totale controtendenza rispetto al passato, quando erano proprio i patron a spronare al massimo impegno sempre, e comunque. Ora, invece, sono i calciatori che non accettano la linea dei propri datori di lavoro, arrivando a scrivere lettere



Il bomber amaranto Cristiano Lucarelli

Livorno qualificato

Con un gol di Cristiano Lucarelli al 59' il Livorno ha vinto sul campo dell'Auxerre e prosegue il suo cammino in Uefa. Oggi intanto il sorteggio delle Eurocoppe. Milan, Inter e Roma conosceranno a Nyon gli avversari degli ottavi di Champions. C'è molta attesa per il sorteggio che darà forma agli accoppiamenti della principale competizione calcistica europea che entra nel vivo con andata 20-21 febbraio e 6-7 marzo il ritorno. A seguire toccherà alla Coppa Uefa con sorteggio di sedicesimi e ottavi. Per le italiane oltre al Livorno ci sarà il Parma.

BREVI

Serie B, due anticipi
Stasera Juventus-Cesena

Oggi due anticipi del campionato di serie B: Crotona-Pescara (inizio alle 19) e Juventus-Cesena (alle 21).

Disciplinare
Confermati 5 turni a Nedved

«La commissione disciplinare ha respinto il reclamo della Juve e confermato la squalifica di 5 turni a Pavel Nedved. La Juve, «molto contrariata», ricorrerà alla Caf.

Diritti tv
Melanda: subito la legge delega

«La legge delega sui diritti tv sarà una delle

prime riforme approvate dal nuovo parlamento, una volta che sarà conclusa la sessione di bilancio con l'approvazione della Finanziaria». Lo ha detto il ministro dello Sport, Giovanna Melandri, a una tavola rotonda promossa dalla Camera di commercio di Roma.

Mondiali per club
Domenica, finale Barcellona-P. Alegre

Il Barcellona ha conquistato la finale del Mondiale 2006 per club battendo 4-0 i messicani dell'America. In finale il Barça incontrerà l'Internacional di Porto Alegre.

Basket
Eurolega: Treviso ok, Roma sconfitta

Ottava giornata: Zalgiris Kaunas-Benetton Treviso 76-86 (gruppo C); Partizan Belgrado-Lottomatica Roma 73-63 (gruppo B).



Andrea Bargnani dei Toronto Raptors protagonista contro gli Orlando Magic. Foto Reuters

NBA Uragano Katrina
New Orleans
il ritorno
del basket

Il basket torna a New Orleans. Un anno fa, tra i disastrosi effetti dell'uragano Katrina, anche il trasloco forzato della squadra di basket del campionato Nba, visto che l'arena che li ospitava è stata devastata al pari del resto della città. Da allora gli Hornets, questo il nome della squadra, sono emigrati a Oklahoma City, dove hanno giocato 35 partite casalinghe. Sei invece nella loro "casa" di New Orleans, dove sono tornati per l'incontro con i San Antonio Spurs di Manu Ginobili (la miglior squadra della lega americana per rendimento in trasferta) e dove giocheranno contro i Dallas Mavericks domani. Il proprietario della franchigia (che ha un bilancio di 10 vittorie e 10 perse fino adesso) non nasconde l'intenzione di chiudere l'«esilio» in Oklahoma e tornare nella città della Louisiana. «L'accoglienza a Oklahoma City è stata meravigliosa, ma la cosa giusta da fare è tornare a New Orleans. Questo, perlopiù, è il nostro obiettivo» ha dichiarato George Shinn. Da New Orleans a Toronto, intanto, dove Andrea Bargnani (nella foto) ha firmato la miglior prestazione da quando indossa la canottiera dei Raptors. Sul campo degli Orlando Magic, dove i canadesi hanno vinto 91-84, la prima scelta del draft 2006 ha chiuso con uno score di 23 punti e 6 rimbalzi del cestista romano. Dopo un avvio un po' stentato, legato anche alle scelte del coach Sam Mitchell, Bargnani ha migliorato progressivamente il minutaggio in campo, anche per l'assenza della stella del team, Chris Bosh.

IL PUNTO Solo 6,4 mln di euro a chi vince la Coppa. Troppa la concorrenza dell'altra competizione (31,5 sono andati al Barça)

Con pochi soldi e schiacciata dalla Champions

Un traguardo da 6 milioni. Tanto vale la vittoria della Coppa Uefa, schiacciata dalla concorrenza della Champions League. I numeri parlano chiaro: un successo in Champions porta guadagni per oltre 30 milioni da diritti tv, sponsor e premi dell'Uefa. Cifra che non comprende gli incassi al botteghino e l'enorme ritorno d'immagine per il club vincitore, che vede crescere le vendite del merchandising (magliette e accessori) e il proprio peso commerciale in mercati come quello asiatico, dove gli organizzatori di amichevoli ogni estate spendono milioni per avere i più blasonati club europei. Pronti a tutto pur di non sprofondare in Coppa Uefa, a cui la Champions ha tolto quasi tutte le migliori squadre e gran parte dei tifosi. Un'

emorragia di pubblico che ha spinto sponsor e televisioni a dirottare tutte le risorse sull'ex Coppa dei Campioni, e a lasciare solo le briciole all'altra manifestazione continentale, divenuta ormai poco più che un torneo di consolazione. Lo sa bene il Siviglia, che ha vinto la scorsa edizione della Coppa Uefa battendo per 4 a 0 il Middlesbrough. Un successo che è valso agli spagnoli "solo" 6,4 milioni, mentre i loro avversari ne hanno ricevuti 3,8. Spiccioli, se paragonati ai 31,5 guadagnati dal Barcellona campione d'Europa o ai 26,5 guadagnati nel 2005 dal Milan, sconfitto in finale dal Liverpool. Cifre peraltro inferiori a quella che otterrà il prossimo club vincitore, visto che quest'anno è stato stanziato il più alto montepremi della storia

della Champions, pari a 750 milioni, ossia 140 in più rispetto a quello della passata edizione. Un fiume di denaro arrivato in gran parte dai diritti televisivi, che l'Uefa rivende in tutto il mondo su licenza dei club. Nel settembre scorso l'ente che governa il calcio continentale ha concluso contratti con tre emittenti cinesi, tra cui la tv di Stato Cctv, che fino al 2009 trasmetterà ampie sintesi della Champions in oltre 350 milioni di case. Nessun accordo invece per ciò che riguarda la Coppa Uefa, pressoché ignorata in Asia e poco appetibile anche per le emittenti europee. L'Uefa, non avendo ricevuto offerte adeguate per la trasmissione dell'intero torneo, in molti Paesi (Gran Bretagna, Germania, Francia) ha venduto solo i diritti tv sulle partite dai

quarti di finale in poi. Le gare dei gironi preliminari e dei primi turni a eliminazione diretta vengono vendute di volta in volta, a prezzi stracciati: perché non interessano quasi a nessuno. Compresi i tifosi delle singole squadre, che disertano anche gli stadi. Il Palermo, alla prima esperienza europea e seguito abitualmente da un pubblico caldissimo, ha avuto una media di 10.000 spettatori al Barbera per le sue gare in Uefa. Tanti se confrontati con quelli del Parma, che ha giocato quasi sempre di fronte a 3000/4000 persone, e a cui il passaggio del turno è valso 70.000 euro. Una piccola somma per una piccola coppa, che fino a 15 anni fa era un obiettivo per molti club europei. Ma che ormai ha perso il suo fascino: e i soldi.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 14 dicembre

NAZIONALE	59	87	40	77	45
BARI	81	22	29	32	44
CAGLIARI	81	80	51	37	79
FIRENZE	48	34	68	75	59
GENOVA	50	10	80	23	72
MILANO	31	50	70	42	37
NAPOLI	78	17	79	45	38
PALERMO	75	55	6	46	27
ROMA	1	33	13	64	61
TORINO	34	60	2	29	56
VENEZIA	28	62	73	14	29

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

1	31	48	75	78	81	23	59	
Montepremi							3.297.947,88	
Nessun 6	Jackpot €	21.949.810,13	5 + stella					
Nessun 5+1	€		4 + stella	€ 48.606,00				
Vincono con punti 5	€	73.287,74	3 + stella	€ 1.285,00				
Vincono con punti 4	€	486,06	2 + stella	€ 100,00				
Vincono con punti 3	€	12,85	1 + stella	€ 10,00				
			0 + stella	€ 5,00				